TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_3983_002**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Sig.r Intendente, ed Amico Carissimo

Suppongo, ch'Ella avrà ricevuta altra mia speditale coll'ordinario di Domenica passata, e la quale in massima parte serve a riscontro dell'ultima sua scritta alla S.a Cont.a Lucrezia

Ora però mi è finalmente riescito d'avere la copia dell'occhietto della Supplica fatta dal Conte Giuseppe all'I. R. Governo Veneto, colla quale sino dal Marzo p.o p.o gli rassegnò i documenti sui quali si appoggiava il Tabellone fatto di nostro concerto, e precedentemente rassegnato dal medesimo alto stesso Governo, e nel qual occhietto esiste l'epoca della presentazione, ed il Numero Protocollare sotto il quale i Documenti stessi furono presentati.

Di quest'occhietto, qui compiegata gliene rimetto una copia e un'altra la rimetto in quest'ordinario al S.r Avv.o Mainardi onde non perder tempo a curare quanto è necessario per ottenere l'approvaz.e alla seguita transazione.

Dal canto mio lò sollecitato, e lo sollecito di nuovo perchè si prenda pensiero della cosa, e mi spedisca la minuta del ricorso, che deve essere da lei firmato, e firmato anche dal Conte Giuseppe, il quale io mi lusingo di poterlo indurre a firmarlo ogniqual volta la supplica stessa sia succinta, chiara, e consentanea alla fatta transazione. Una tal supplica l'avrei estesa anch'io, ma sul timore poi che non fosse conforme alle viste, e ai desiderii di quell'Uffizio fiscale, ho creduto meglio, che il Sig.r Mainardi me la spedisca

di

di colà per poterla in ogni caso addattare, e modificare, senza variare la sostanza della cosa.

Anch'Ella adunque le scriva immediatamente, sollecitandolo a prendersi cura dell'affare, giacchè questo non dipende ora, quasi più da noi; ma da lui, e dal suo interessamento, che ci ha promesso; tanto più che dovrebbe essere egualmente del suo, come del nostro interesse il non trascurare più oltre quest'affare ridotto per quanto da noi poteva dipendere in buon stato.

Se saprà qualche cosa del mio affare non dubito già dalla esperimentata di lei cordialità d'esserne informato, mentre se non è il suo Amico, che tenga dietro all'andamento dello stesso, io spero, che altri se ne interessino.

La mia famiglia le fa mille cordiali doveri, e col desiderio di vederla fra non molto alla Capelletta, ove oggi mi son trasferito per incominciare un poco di vigilatura, ho il contento di protestarmi colla più affettuosa stima, e riconoscenza. —

Capelletta li 2. 7mbre 1819.

Dev.mo Obb.mo Servid. ed Amico
Giuseppe Valentina

P.S.

In questo momento, che sto per chiudere la Lettera, mi giugne l'unito riscontro del Segr.rio Sinigaglia Amicissimo di Renati, al quale avevo scritto pregandolo d'interessarlo a mio favore, acciò parlasse al Cons.re De Capitani, questa Lettera glie la comunico per norma, e se potiamo prestar fede alla med.ma sembra, che l'ultima mia Supplica sia stata passata al Governo, se nel Governo devesi prima trattare l'affare avanti, che venga umiliato a S.A.I.

Di queste notizie Ella se ne potrà prevalere col suo Amico, che verificherà se sono vere, e raccomanderà agli individui del Governo l'affare non tanto p. la sollecitudine quanto pel buon esito. —

3

A Sua Eccellenza
Il Nobil Uomo S.r Carlo Marin
Ciambellano di S. M. I. R. A. e
R.o Intendente di Finanza
in Verona

ms 3983/2

3

A Sua Eccellenza
Il Nobil Uomo S.r Carlo Marin
Ciambellano di S. M. I. R. A. e
R.o Intendente di Finanza
in Verona